

Aumento pensioni per perequazione automatica per l'anno 2018

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 novembre 2017 ([GU Serie Generale n.280 del 30-11-2017](#)) il Decreto del ministero dell'economia e finanze che determina:

- **l'indice definitivo per la perequazione automatica delle pensioni per l'anno 2017.**
La percentuale di variazione per il calcolo della perequazione delle pensioni per l'anno 2016 è stata determinata in misura pari a **+0,0 dal 1° gennaio 2017**. Pertanto nessuna variazione vi sarà sull'importo delle pensioni in pagamento in quanto l'indice presuntivo (0,00%) coincide con l'indice effettivo (0,00%).
- **l'indice presuntivo per la perequazione automatica delle pensioni per l'anno 2018.**
La percentuale di variazione per il calcolo della perequazione delle pensioni per l'anno 2017 è determinata in misura pari a **+1,1 dal 1° gennaio 2018**, salvo conguaglio da effettuarsi in sede di perequazione per l'anno successivo.

Le pensioni, quindi, dal 2018 dovrebbero aumentare dell'1,1% almeno per la fascia fino a tre volte il trattamento minimo.

Nulla possiamo dire sul meccanismo di perequazione delle pensioni di importo superiore a tre volte il minimo in quanto questo meccanismo è oggetto di norme che dovrebbero essere contenute nella prossima legge di bilancio.

Ad oggi nulla si sa di preciso: ritorneremo sull'argomento non appena se ne saprà di più.

Altra cosa: nulla si sa, ad oggi, sull'eventuale recupero dello 0,1% che era stato erogato in più nel 2015 (nel 2015 fu riconosciuta una rivalutazione provvisoria dello 0,3% contro una rivalutazione effettiva dello 0,2% registrata l'anno precedente) e che non era stato recuperato nel 2016 e nel 2017 in quanto l'indice di perequazione automatica era stato pari a "zero".

Qui di seguito il testo del decreto.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 20 novembre 2017

Valore della variazione percentuale, salvo conguaglio, per il calcolo dell'aumento di perequazione delle pensioni spettante per l'anno 2017, con decorrenza dal 1° gennaio 2018, nonché' valore definitivo della variazione percentuale da considerarsi per l'anno 2016, con decorrenza dal 1° gennaio 2017. (17A08037) [\(GU Serie Generale n.280 del 30-11-2017\)](#)

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

di concerto con

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

Visto l'art. 11, comma 1, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503, che prevede l'applicazione degli aumenti a titolo di perequazione automatica delle pensioni previdenziali ed assistenziali sulla base dell'adeguamento al costo vita con cadenza annuale ed effetto dal 1° novembre di ciascun anno;

Visto l'art. 14 della legge 23 dicembre 1994, n. 724, che dispone, con effetto dall'anno 1995, il differimento del termine stabilito dal descritto art. 11 ai fini della perequazione automatica delle pensioni al 1° gennaio successivo di ogni anno;

Visto l'art. 24, comma 5, della legge 28 febbraio 1986, n. 41, che demanda ad apposito decreto la determinazione delle variazioni percentuali di perequazione automatica delle pensioni;

Visto l'art. 34, comma 1, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, e l'art. 69, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, recanti criteri per la perequazione delle pensioni;

Visto l'art. 21 della legge 27 dicembre 1983, n. 730, nella parte in cui richiama la disciplina dell'indennità integrativa speciale di cui alla legge 27 maggio 1959, n. 324, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto 17 novembre 2016 (Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 274 del 23 novembre 2016) concernente: «Perequazione automatica delle pensioni per l'anno 2016 e valore definitivo per l'anno 2015»;

Visto l'art. 1, comma 287, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che, con riferimento alle prestazioni previdenziali e assistenziali e ai parametri ad esse connesse, prevede che la percentuale di adeguamento corrispondente alla variazione che si determina rapportando il valore medio dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati, relativo all'anno precedente il mese di decorrenza dell'adeguamento, all'analogo valore medio relativo all'anno precedente non può risultare inferiore a zero;

Vista la comunicazione dell'Istituto nazionale di statistica in data 31 ottobre 2017, prot. n. 1146903/17, dalla quale si rileva che:

la variazione percentuale verificatasi negli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, senza tabacchi, tra il periodo gennaio - dicembre 2015 ed il periodo gennaio - dicembre 2016 è risultata pari a - 0,1;

la variazione percentuale verificatasi negli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, senza tabacchi, tra

il periodo gennaio - dicembre 2016 ed il periodo gennaio - dicembre 2017 e' risultata pari a +1,1 ipotizzando, in via provvisoria, per i mesi di ottobre, novembre e dicembre 2017 una variazione dell'indice pari rispettivamente a -0,2, +0,0 e +0,2;

Considerata la necessità:

- di determinare il valore effettivo della variazione percentuale per l'aumento di perequazione automatica con decorrenza dal 1° gennaio 2017;

- di determinare la variazione percentuale per l'aumento di perequazione automatica con effetto dal 1° gennaio 2018, salvo conguaglio all'accertamento dei valori definitivi relativamente ai mesi di ottobre, novembre e dicembre 2017;

- di indicare le modalità di attribuzione dell'aumento per le pensioni sulle quali è corrisposta l'indennità integrativa speciale;

Decreta:

Art. 1

La percentuale di variazione per il calcolo della perequazione delle pensioni per l'anno 2016 è determinata in misura pari a +0,0 dal 1° gennaio 2017.

Art. 2

La percentuale di variazione per il calcolo della perequazione delle pensioni per l'anno 2017 è determinata in misura pari a +1,1 dal 1° gennaio 2018, salvo conguaglio da effettuarsi in sede di perequazione per l'anno successivo.

Art. 3

Le percentuali di variazione di cui agli articoli precedenti, per le pensioni alle quali si applica la disciplina dell'indennità integrativa speciale di cui alla legge 27 maggio 1959, n. 324, e successive modificazioni ed integrazioni, sono determinate separatamente sull'indennità integrativa speciale, ove competente, e sulla pensione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 20 novembre 2017

Il Ministro
dell'economia e delle finanze
Padoan

Il Ministro del lavoro
e delle politiche sociali
Poletti



Per consulenza personalizzata e presentazione di
eventuali domande
**il Patronato INAS CISL è gratuitamente a tua
disposizione.**



Chiama il numero verde per trovare la sede più vicina



Rilasciato sotto Licenza [Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 3.0 Italia](https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/3.0/it/).

Per ricevere direttamente "Previdenza Flash" inviate una e-mail a : p.zani@tuttoprevidenza.it con all'oggetto "Previdenza Flash" e come testo "sì"